



DISU

Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio

2

STRUTTURA
PROPONENTE

**LAZIODISU
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE**

N. 646 DATA 26/06/2015

**OGGETTO: Indennità di carica Commissario Straordinario Regionale di Laziodisu -
Assunzione impegno di spesa per il periodo 1 luglio - 31 dicembre 2015.**

con impegno contabile senza impegno contabile
con accertamento senza accertamento

L'estensore
Francesca Franceschini

Il Funzionario Responsabile
Dot. Paolo Meroni

Il Vice Direttore Generale
Ing. Antonio De Michele

AREA 1 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

SERVIZIO IMPEGNI DI SPESA

ESERCIZIO		ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA				PROVVISORIO		DEFINITIVO	
COMPET.	RESIDUO	CAPITOLO	OGGETTO CAPITOLO	IMPEGNO N SUB	IMPORTO	SIGLA	FIRMA	SIGLA	FIRMA
2015		A01001	Indennità di carica Organi di Amministrazione	816	47.000,00				

NOTE E OSSERVAZIONI:

Data _____ Il Funzionario Responsabile _____

SERVIZIO ACCERTAMENTI DI ENTRATA

ESERCIZIO		ASSUNZIONE ACCERTAMENTO DI ENTRATA				PROVVISORIO		DEFINITIVO	
COMPET.	RESIDUO	CAPITOLO	OGGETTO CAPITOLO	ACCERTAMENTO N SUB	IMPORTO	SIGLA	FIRMA	SIGLA	FIRMA

Data _____ Data _____

NOTE E OSSERVAZIONI:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

CENTRO DI COSTO N. OGGETTO: _____
CENTRO DI RICAVO N. OGGETTO: _____
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. OGGETTO: _____

NOTE E OSSERVAZIONI:

Data _____ Il Funzionario Responsabile _____

SEGRETERIA DELLA DIREZIONE DATA DI RICEZIONE

TRASMISSIONE PROT. N. _____ DATA _____
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE _____

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N°646 DEL 26/06/2015

OGGETTO: Indennità di carica Commissario Straordinario Regionale di Laziodisu – Assunzione impegno di spesa per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2015.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge Regionale n. 7 del 18 giugno 2008 concernente “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari”;

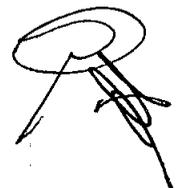
Visto il Decreto del Direttore Generale di Laziodisu n. 8 del 29 luglio 2011 concernente: “Nomina del Vice Direttore Generale di Laziodisu – Ing. Antonio De Michele”. Ricognizione delle funzioni vicarie e delega di poteri;

Visti i Decreti del Presidente della Regione Lazio (cui si rinvia per “relationem”, anche per quanto occorra ai fini della motivazione del presente provvedimento) nn.

- T00123 del 10 giugno 2013 avente per oggetto: “*Nomina Commissario Straordinario regionale, Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu*”;
- T00407 del 5 dicembre 2013, ad oggetto “*Proroga dell’incarico di Commissario Straordinario regionale, Ente pubblico per il diritto agli studi universitari nel Lazio, Laziodisu*”;
- T00166 del 5 giugno 2014 di proroga per ulteriori 6 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del precedente decreto T00407/2013;
- T00450 del 5 dicembre 2014 di proroga per ulteriori 6 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del precedente decreto T00166/2014;
- T00106 del 5 giugno 2015 di proroga per ulteriori 6 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del precedente decreto T00450/2014;

Preso atto che nei predetti Decreti si dispone che l’incarico al Commissario Straordinario è affidato per un periodo di mesi 6, ulteriormente prorogabile per ulteriori 6 mesi, con decorrenza dalla data di insediamento ed un termine, in ogni caso, coincidente con la data di nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;

Preso atto, altresì, che nei predetti Decreti è stabilito che, per l’espletamento dell’incarico, al Commissario Straordinario Regionale, viene corrisposta l’indennità prevista dall’art. 19, della L.R. del 18/06/2008, n. 7, decurtata del 10%;





Considerato inoltre che:

- l'art. 5, comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 dispone che (si riporta stralcio):

***“E’ fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ...omissis...di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all’articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall’organo competente dell’amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell’ambito della propria autonomia.*”**

- la suddetta disposizione è riportata nel testo come modificato dall'art. 6, comma 1, legge n. 114 del 2014 (legge di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90);

Preso atto altresì della successiva Circolare n. 6/2014 (avente per oggetto: *“Interpretazione e applicazione dell’art. 5, comma 9, del Decreto Legge n. 95 del 2012, come modificato dall’art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90”*) del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

Preso atto che detta circolare interpretativa, al punto 5 (Incarichi consentiti) specifica tra l’altro che: ***“...omissis...Per la loro natura eccezionale, non riconducibile ad alcuna delle ipotesi di divieto contemplate dalla disciplina in esame, devono poi ritenersi esclusi anche gli incarichi dei commissari straordinari, nominati per l’amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici . Similmente può dirsi, ovviamente, per i sub commissari eventualmente nominati”*** ;

Vista la DGR n. 729 del 17 ottobre 2008 avente per oggetto: *“L.R. 18/06/2008, n. 7, art. 19, comma 4 – Determinazione indennità di carica spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori Contabili di Laziodisu”*, che prevede che al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Laziodisu compete una indennità di carica mensile lorda rapportata percentualmente alla indennità lorda dei consiglieri regionali relativa al 31 dicembre 2007, nella misura riportata nell’Allegato A della DGR n. 717/99 per la citata classe di bilanci “I”;

Vista la D.G.R. n. 717/99 avente per oggetto: “L.R. 26 ottobre 1998, n. 46. Determinazione indennità Organi Aziende Diritto allo Studio Universitario – Adisu” che prevede nell’Allegato A) che al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete una indennità di carica pari al 90% dell’indennità lorda dei Consiglieri regionali;

Visto l’art. 23 della L.R. 28 giugno 2013, n. 4 concernente: “Riduzione del compenso dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. Trattamento economico degli amministratori di società e dei dipendenti delle società regionali”;

Preso atto che, ai sensi della sopracitata L.R. 4/2013, la spesa effettiva necessaria per il pagamento dell’indennità di carica spettante al Commissario Straordinario di Laziodisu, per il periodo 1 luglio 31 dicembre 2015, (Cap. A01001) è di € 47.000,00;

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 30 ottobre 2014, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione di Laziodisu, esercizio finanziario anno 2015 e pluriennale 2015-2017;

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 23 febbraio 2015, con il quale è stata adottata la variazione n. 1 al bilancio di previsione di Laziodisu, esercizio finanziario anno 2015 e pluriennale 2015-2017;

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 12 maggio 2015, con il quale è stata adottata la variazione n. 2 al bilancio di previsione di Laziodisu, esercizio finanziario anno 2015 e pluriennale 2015-2017;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00106 del 5 giugno 2015 di proroga per ulteriori 6 mesi, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del precedente decreto T00450/2014, del Commissario Straordinario di Laziodisu;
2. di prendere atto che, in funzione di quanto dettato dalla L.R. 4/2013, la spesa per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2015, per il pagamento dell’indennità di carica spettante al Commissario Straordinario è pari ad € 47.000,00;
3. di assumere l’impegno di spesa sul Cap. A01001 avente per oggetto: “Indennità di carica Organi di Amministrazione” di € 47.000,00.

Il Funzionario Responsabile
Dott. Paolo Moroni

Il Vice Direttore Generale
Ing. Antonio De Michele



Direzione Regionale FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Decreto del Presidente

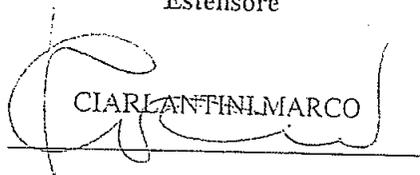
N. 100/06 del 05 GIU. 2015

Proposta n. 8493 del 28/05/2015

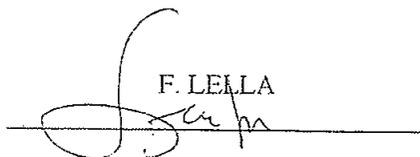
Oggetto:

Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio Laziodisu.

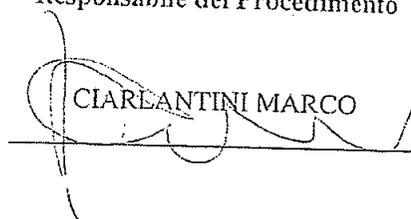
Estensore


CIARLANTINI MARCO

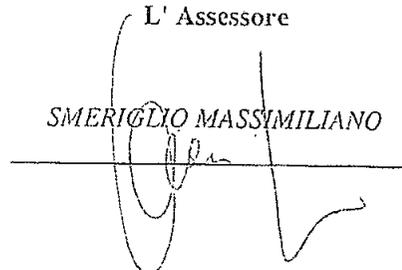
Il Direttore Regionale


F. LELLA

Responsabile del Procedimento


CIARLANTINI MARCO

L' Assessore


SMERIGLIO MASSIMILIANO

Il Presidente della Regione Lazio

OGGETTO: Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università;

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 e s. m. i. concernente "Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari" ed in particolare il comma 1 dell'art. 19 della citata legge regionale n. 7/2008, a norma del quale "i membri del Consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori contabili di Laziodisu, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, dello Statuto, decadono dalla carica il novantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, salvo quanto previsto al comma 2 per i rappresentanti degli studenti";
- VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante: "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012.", ed in particolare, l'articolo 2, che detta disposizioni in materia di riduzione dei costi della politica nelle Regioni;
- VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 recante "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 5 maggio 2013, con la quale, nelle more dell'adeguamento dell'ordinamento dell'ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu alla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione dei costi della politica, era stato disposto il Commissariamento dell'Ente medesimo per un periodo di 6 mesi,

Il Presidente della Regione Lazio

prorogabile per ulteriori 6 mesi, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario ed un termine, in ogni caso, coincidente con la data di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Presidente, se antecedenti alla scadenza di cui sopra;

- VISTO il decreto presidenziale n. T00123 del 10 giugno 2013, concernente la nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli Studi Universitari nel Lazio – Laziodisu per un periodo di sei mesi;
- VISTO altresì il decreto presidenziale n. T00407 del 5 dicembre 2013, con il quale è stata disposta la proroga dell'incarico sopra indicato per ulteriori 6 mesi;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 316 del 30 maggio 2014, con la quale è stata disposta la proroga del commissariamento dell'Ente regionale Laziodisu per un periodo di sei mesi, prorogabili per ulteriori sei mesi, ed un termine, in ogni caso, coincidente con la data di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Presidente, se antecedenti alla scadenza di cui sopra;
- VISTA il decreto presidenziale n. T00166 del 5 giugno 2014, concernente "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto allo studio agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu";
- VISTO il decreto presidenziale della Regione Lazio n. T00450 del 05 dicembre 2014, avente ad oggetto "Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli Studi Universitari nel Lazio – Laziodisu";
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 26/05/2015, con la quale è stato disposto di prorogare il Commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu, con decorrenza dalla scadenza dell'incarico di Commissario Straordinario conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00450 del 05/12/2014, per un periodo di sei mesi, ulteriormente prorogabili per sei mesi ed un termine, in ogni caso, coincidente dalla di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Presidente, se anteriori rispetto alla scadenza del periodo di cui sopra;
- PRESO ATTO dell'imminente scadenza dell'incarico affidato all'attuale Commissario Straordinario;
- RITENUTO necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa e lo svolgimento delle attività dell'Ente regionale Laziodisu, nelle more dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Presidente, da nominare in

Al Presidente della Regione Lazio

attuazione della citata normativa statale e regionale in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO della nota assunta al protocollo con n. 291627 del 28/05/2015, con la quale il Dott. Carmelo Ursino ha dichiarato di voler accettare l'incarico e la non sussistenza delle cause di incompatibilità o divieti di legge, ai sensi della vigente normativa statale e regionale;

VISTO il curriculum agli atti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi integralmente richiamate,

1. di nominare il dott. Carmelo Ursino quale Commissario Straordinario dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, per un periodo di 6 mesi, decorrenti dalla scadenza del precedente incarico conferito con il citato d.p.r.l. n. T00450/14, con i poteri e compiti indicati dal comma 2 dell'art. 13, dal comma 4 dell'art. 14 e dal comma 1 dell'art. 21 della Legge regionale 18 giugno 2008, n. 7;
2. il commissariamento, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 26/05/2015 terminerà, in ogni caso, con l'insediamento dei vertici amministrativi dell'Ente, se antecedenti alla scadenza di cui sopra;
3. per l'espletamento dell'incarico al Commissario Straordinario regionale viene corrisposta l'indennità prevista dall'art. 19 della Legge Regionale n. 7/2008, decurtata del 10%, il cui importo graverà sul bilancio dell'Ente, secondo quanto stabilito con la citata d.g.r. n. 316/14.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale "Risorse Umane e Sistemi Informativi" - Area "Attività Istituzionali", l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, li 05 GIU. 2015

Il Presidente
Nicola Zingarelli

